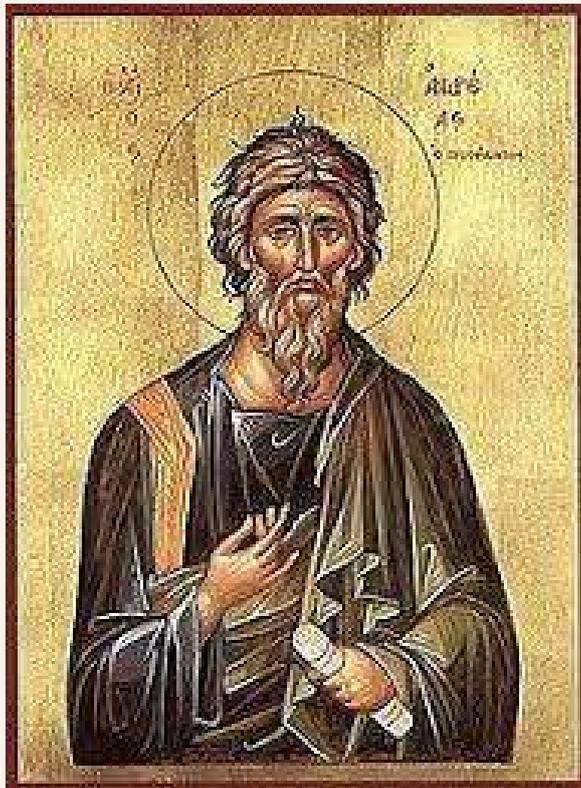


La reincarnazione di personaggi biblici

Andrea l'Apostolo

Matteo 4,18-22, 10,1-4; Marco 1,16-21, 29; 3,14-19, 13,3-37; Luca 6,13-16; Giovanni 1.39-51, 6,1-15, 12,21-32; Atti 1,12-14
Caso 341



Santo patrono della Scozia, Andrea è meglio conosciuto per essere stato scelto come il primo dei dodici apostoli di Gesù. Fratello di Simon Pietro e figlio di Giovanni di Betsaida, Andrea era discepolo di Giovanni Battista, dal quale sentì parlare per la prima volta di Gesù. Pescatore di professione, portò Gesù all'attenzione di suo fratello, Simon Pietro, e ai due fu detto:

"Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini". Andrea fu anche colui che portò il ragazzo con i pani e i pesci a Gesù quando i cinquemila che erano venuti ad ascoltare Gesù parlare ebbero fame. I pani e i pesci fornirono il materiale con cui Gesù compì un miracolo e sfamò i cinquemila a sazietà. La tradizione vuole che Andrea sia stato martirizzato in Grecia.

Nel 1923 i genitori di uno studente sedicenne ottennero la prima lettura sulle vite passate per il loro figlio. Fu detto loro che il loro figlio aveva molti talenti e poteva eccellere come scrittore, storico, oratore o che era uno il cui campo di studio si sarebbe trovato nella direzione di cose di natura spirituale. Estremamente intelligente, il figlio aveva esperienze di vite passate come monaco, come guerriero durante le Crociate, nell'antico Egitto come faraone e in Palestina come Andrea, uno dei primi discepoli. Letture successive affermarono che le vite in Palestina e in Egitto avrebbero avuto la maggiore influenza sull'esperienza presente del ragazzo.

Diversi anni dopo la sua prima lettura sulle vite passate [341] richiese un'ulteriore lettura per fornire ulteriori informazioni sulla sua incarnazione come Andrea. Tale lettura affermava, in parte:

Questa esperienza, quindi, specialmente in quel corpo fisico conosciuto come Andrea: troviamo l'entità allora il secondo fratello in una famiglia di quattro persone, e nella prima infanzia uno che era ostinato in molti modi, assumendo la vocazione fisica dei genitori e del fratello, e nei giorni in cui Giovanni [il Battista] cominciò ad insegnare nel deserto, l'entità, il corpo (fisico), Andrea, divenne prima un seguace e un discepolo di quel maestro, e rimase vicino come aiuto, dalla prima convinzione fino alla comparsa di Gesù per diventare il discepolo del maestro dell'entità. Quando venne indicato da Giovanni come colui che doveva essere più grande e crescere man mano che egli diminuiva, Andrea seguì il nuovo leader nel deserto e fu vicino a Lui durante la tentazione, come è riportato da Matteo, e quando tornò alla riva del mare cercò il fratello [Pietro], raccontandogli quelle idee, ideali, come furono proposti da colui che era stato indicato, e divenne allora il discepolo intimo dell'Insegnante e Maestro, seguendolo da vicino per tutta la carriera fisica del Maestro; non come i tre eletti, ma come

uno a cui spesso si danno le maggiori possibilità fisiche per agire e compiere le cose. Uno a cui si parla spesso per riferirsi agli altri, e questo si vede particolarmente, specialmente, in due occasioni: nel nutrire le moltitudini all'ingresso della città per l'alloggio serale per celebrare la Pasqua. Nell'ingresso nel Giardino l'ultima sera ...

Dopo la dispersione dei seguaci quando arrivarono le persecuzioni, l'entità, Andrea, andò in Mesopotamia, e in quei paesi in cui l'entità sentiva che l'apprendimento del Maestro era stato ottenuto, durante la prima formazione del Maestro e i viaggi del Maestro, capisci?

Poi l'entità è rimasta fedele a quell'insegnamento e ha portato *molti* alla conoscenza di Dio che è dentro ogni essere fisico umano che cerca di sapere come essa si manifesta attraverso l'individuo.

341-19

Letteralmente centinaia di pagine di rapporti successivi e annotazioni d'archivio rendono questo uno dei casi più dettagliati documentati nei file Cayce. Dopo aver frequentato la Washington and Lee University e aver lavorato come bibliotecario [341] divenne direttore di un'organizzazione di ricerca psichica e spirituale. Sposato a trent'anni, lui e sua moglie ebbero un figlio piccolo prima che fosse chiamato a servire nell'esercito durante la seconda guerra mondiale. Dopo la guerra riprese le sue funzioni come direttore di un'organizzazione di ricerca. Alla fine lui e sua moglie ebbero un altro figlio.

A causa delle sue capacità oratorie e del suo amore per il lavoro della chiesa fu nominato diacono della chiesa nel 1947 e servì come oratore ospite in molte chiese per il resto della sua vita. Oltre al suo lavoro come manager dell'organizzazione di ricerca, ha svolto un ampio lavoro di conferenze in tutto il paese durante gli anni '50 e gli anni '70. Allo stesso tempo era molto attivo nella sua comunità, nella sua chiesa e come leader dei Boy Scout.

A causa del suo coinvolgimento con le capacità psichiche, negli anni '60 era diventato una figura di spicco nel campo della parapsicologia. I suoi impegni di conferenze aumentarono fino a diventare di portata internazionale, e nel 1964 fu pubblicato il suo primo libro sulla parapsicologia e l'inconscio. Nello stesso anno fu scelto come cittadino di

spicco della sua città. Il suo lavoro di docente, scrittore, oratore e direttore dell'associazione di ricerca continuò fino alla sua morte nel 1982.

Edgar Cayce on the Reincarnation of Biblical Characters, K.J. Todeschi, ARE Press